

## **PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020**

### **Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale**

**Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane**

**Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)**

### **SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE** **NELL'AMBITO DELLA STAMI**

## 1. DATI GENERALI DI PROGETTO

### 1.1 Denominazione del progetto

Hub diffuso dell'innovazione territoriale: Toano  
La Casa della Cultura di Cerredolo – Rivitalizzazione di un nuovo spazio per la cultura e la comunità.

### 1.2 Abstract del progetto

Il progetto della Casa della Cultura di Cerredolo, nel Comune di Toano, punta a incrementare il richiamo attrattivo della scena urbana della piazza e del borgo come attivatore di dinamiche sociali e di fruizione del territorio, attraverso la realizzazione di una struttura polifunzionale sulla piazza del mercato, nuovo polo sociale e culturale in particolar modo rivolto ai giovani. Questa struttura si prefigura come luogo innovativo di cultura e propulsore di opportunità per la formazione e il lavoro al fine di attirare e trattenere i giovani nel contesto montano dell'Appennino Reggiano, in rete con gli Hub Diffusi della innovazione territoriale proposti nella STAMI "La montagna dei saperi".

### 1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Toano
Partita IVA o CF	00444850358
Via/Piazza e n. civico	Corso Trieste, 65
CAP	42010
Comune	Toano
Provincia	Reggio Emilia

*\*Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

### 1.4 Localizzazione del progetto

Via/Piazza e n. civico	Piazza Vincenzi Don Giulio
CAP	42010
Comune	Toano
Provincia	Reggio Emilia

### 1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento

L'area di intervento sulla quale verrà costruita la nuova struttura polifunzionale è di proprietà comunale.

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, sviluppo e coesione territoriale
Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne e Montane (STAMI)

### 2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

L'intervento si colloca nell'ambito della linea di azione della STAMI volta a sviluppare in forma diffusa e integrata nel territorio montano una politica di valorizzazione del capitale umano attraverso il coinvolgimento attivo delle fasce di popolazione giovanile in processi formativi, educativi, di animazione culturale e di sostegno della imprenditorialità.

La politica si fonda su una azione diffusa di infrastrutturazione leggera del tessuto insediativo minore con la realizzazione di spazi attrezzati per le politiche giovanili sostenuta dalla STAMI attraverso un complesso integrato di interventi localizzati in forma distribuita sul territorio comprensoriale e affidati al finanziamento del FESR Ob. 5 di cui l'intervento oggetto della presente scheda è parte integrante.

Ciascuno dei nodi di questa struttura a rete potrà essere chiamato, di volta in volta, ad organizzare e ospitare funzioni per l'intero sistema territoriale della Montagna Reggiana.

Il Nodo di Toano della rete di Hub diffuso si caratterizza per un verso in relazione ad un possibile orientamento alle relazioni intergenerazionali, in relazione ai caratteri funzionali e alle consuetudini di frequentazione dei luoghi, per altro verso rappresenta una sorta di presidio territoriale "esterno" della rete, rivolto alle provenienze modenesi delle valli del Dolo e del Dragone e dunque come luogo di cerniera entro una più vasta relazione transappenninica.

A questi nove interventi localizzati sono associate due azioni trasversali.

La prima azione prevede un intervento di infrastrutturazione tecnologica e organizzativa a rete, con annesso programma di coordinamento e animazione delle attività gestita dalla Unione dei Comuni e sostenuta dal finanziamento FESR Ob. 1-

La seconda prevede invece la realizzazione di un articolato sistema laboratoriale nel Polo di Castelnovo Monti, integrato con gli IIS e aperto alla utilizzazione da parte del tessuto economico locale e alla integrazione di funzioni formative post secondarie (non terziarie e terziarie) ospitando attività specialistiche (summer e winter school, seminari specialistici corsi IFTS e ITS); questo intervento è affidato al finanziamento del FSC.

### 2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Il progetto si colloca a pieno titolo nella iniziativa sviluppata dalla programmazione regionale del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (PR FESR 21-27) che, in linea con la nuova Agenda territoriale europea 2030, con il Green Deal e con il Patto per il Lavoro e il Clima, intende contrastare le disegualianze territoriali e promuovere l'attrattività e la sostenibilità dei territori, contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile.

In particolare, attraverso la sua coerente integrazione nella STAMI il progetto intende contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed economico), puntando anzitutto sulle politiche di sviluppo e attrattività e sulla qualità e prossimità dei servizi essenziali.

Avendo riferimento ai contenuti del Documento Strategico Regionale il progetto partecipa alla aspirazione della Regione Emilia Romagna a qualificarsi come "Regione della Conoscenza e dei saperi" ed alla sua linea di sviluppo operativo che traguarda la valorizzazione del capitale umano

della regione come fattore che contribuirà ad aumentare la competitività del sistema territoriale regionale e, soprattutto a “Costruire una filiera formativa professionale e tecnica integrata - favorendo i passaggi dalla IeFP agli IFTS e ITS e da questi al percorso universitario - che permetta ai giovani la continuità dei percorsi e assicuri al territorio quelle professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche indispensabili per la ripresa e l’innovazione, concorrendo ad aumentare il numero dei giovani in possesso di una qualifica o di un diploma professionale, di un titolo di formazione terziaria e di laureati”

Con riferimento alla Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile il progetto si colloca in piena coerenza con le indicazioni generali della Strategia concorrendo, in particolare al conseguimento dei seguenti Goal:

Goal 4 Istruzione di Qualità attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa alla “Costituzione di una filiera formativa professionale e tecnica integrata che assicuri al territorio quelle professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche indispensabili per la ripresa e l’innovazione”

Goal 10 Ridurre le disuguaglianze attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a “Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna” e “Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l’attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale”

Goal 11 Città e Comunità sostenibili attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a “Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna”.

Nella sua specifica articolazione l’intervento sul nodo di Cerredolo (Toano) della rete di Hub Diffuso dell’Appennino Reggiano, sottolinea la attenzione ai profili formativi e di investimento sul capitale umano con specifica attenzione alla abilitazione/implementazione di professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche che favoriscano la permanenza dei giovani come un loro rientro/attrattività.

## 2.4 Descrizione del progetto

L’Amministrazione di Toano e la Comunità locale di Cerredolo colgono l’occasione della STAMI per rinnovare il ruolo territoriale del borgo, ad oggi bisognoso di rigenerazione urbana, sociale ed economica. Il tema è quello di creare un luogo, dotato di spazi di lavoro flessibile (quali ad esempio, spazi di coworking) e opportunità per la formazione, al fine di attirare e trattenere i giovani e permettere lo sviluppo di lavori innovativi, anche attraverso il coinvolgimento del tessuto associativo locale, particolarmente attivo e vivace.

L’intervento consiste nella realizzazione di una nuova struttura polifunzionale sulla storica piazza del mercato (area di proprietà comunale). Il progetto prevede una struttura di circa 180mq sviluppata su un solo piano, per assicurare l’accessibilità, come segue:

- una sala grande posta in diretta continuità con l’esterno e la piazza grazie a grandi vetrate apribili e uno spazio porticato antistante. La sala è libera in modo da poter essere allestita di volta in volta a seconda delle attività svolte e verrà previsto un sistema mobile per la suddivisione (eventuale) in due ambienti più piccoli. Si prevede anche uno spazio magazzino accessibile direttamente dalla sala che consente di riporre il materiale non utilizzato (sedie, tavoli, pannelli...). Una attenzione particolare sarà dedicata alla acustica della sala sia per garantire un ambiente adatto al lavoro e alla formazione ma anche alle esecuzioni musicali e teatrali, così da non arrecare disturbo all’abitato.
- un piccolo spazio adatto alla preparazione di cibi e bevande in previsione di eventuali eventi e feste, pubbliche e private. Questo spazio risulta importante per le attività sociali e ricreative.

L'obiettivo della iniziativa è quello di collocare l'occasione della rigenerazione culturale e sociale del borgo di Cerredolo nella prospettiva di rinnovare il ruolo territoriale del borgo in una doppia prospettiva:

- mettendo a disposizione di studenti universitari e delle superiori e a giovani lavoratori uno spazio tecnologicamente all'avanguardia. A titolo esemplificativo non esaustivo: gli spazi di coworking si stanno espandendo in tutto il mondo, l'inserimento di tale spazio di lavoro flessibile è fondamentale per attirare i giovani e permettere lo sviluppo di lavoro innovativo adeguato a smart-workers, nomadi digitali, etc. All'interno dell'intervento, lo spazio di coworking fa uso della sala principale durante le ore diurne, e sarà aperto in orario lavorativo con i relativi servizi di base (strumentazione, connessione internet potente e sicura per chi lavora da remoto, ecc.). Lo stesso spazio può essere utilizzato anche in modo flessibile per eventuali corsi di formazione o aggiornamento sia da parte delle scuole che delle aziende del territorio.
- incentivando eventi pubblici che possono attrarre turismo. Le realtà già attive sul territorio (scuola di musica e teatro) potranno usufruire dello spazio per le loro attività in orario pomeridiano e serale quando previsti spettacoli ed eventi. La Pro Loco e altre associazioni potranno organizzare sagre, feste, eventi. L'intervento diventa occasione per fornire una infrastruttura di supporto alle attività aggregative che si svolgono sulla piazza, a disposizione per la comunità locale e le associazioni, non solo del Comune di Toano ma dell'intero sistema vallivo che confluisce su Cerredolo (14 mila abitanti complessivi).

Il progetto mira al raggiungimento di obiettivi di carattere sociale orientato al coinvolgimento della comunità giovanile al fine di rafforzare le opportunità lavorative, formative e culturali. In questo senso, il risultato atteso è l'attivazione di un polo sociale e culturale giovanile animato e aperto durante l'arco della giornata e dell'anno. Si prevede che lo spazio diventi anche un luogo di incontro di gruppi sociali diversi (bambini, ragazzi, adulti, anziani, compagnia teatrale e corale, gruppi musicali, scuola, associazioni, produttori e commercianti).

La casa della cultura di Cerredolo si inserisce nella più ampia rete di Hub Diffusi della innovazione territoriale proposti nella STAMI "La montagna dei saperi". Le azioni volte ad allestire, animare e gestire la casa della cultura di Cerredolo saranno sostenute dalla scheda intervento "HUB DIFFUSO DELL'INNOVAZIONE TERRITORIALE: Attivazione, gestione partecipata e coordinamento delle 9 comunità digitali dell'Appennino Reggiano" candidata al finanziamento FESR OB.1. Nello specifico, si prevede di finanziare:

Le principali azioni immateriali di organizzazione a rete, promozione di percorsi di formazione, orientamento, imprenditorialità, autoimpiego e lavoro dei giovani e processi di animazione territoriale volti a promuovere cambiamento e innovazione digitale;

L'attivazione di tecnologie e infrastrutture quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, accesso a Internet ad alta velocità e punti WiFi della rete EmiliaromagnaWiFi; equipaggiamento tecnologico come stampanti, stampanti 3D, scanner, videoproiettori; app per la prenotazione di spazi e servizi; eventuale supporto tecnico on-site;

L'acquisto di arredi di base previsto per tutti gli hub diffusi al fine di dare una immagine condivisa e coordinata della rete delle 9 comunità digitali (HDIT) quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sedie, tavoli, divani.

Per la specificità delle azioni che verranno proposte dalla casa della cultura di Cerredolo, si è deciso di attivare nel quadro economico la voce "Spese per arredi funzionali al progetto" per permettere l'acquisto di eventuale arredo o materiale specifico.

### 3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

#### 3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
<b>LAVORI</b>			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01/01/2025	31/03/2025
Progetto esecutivo		01/04/2025	31/05/2025
Indizione gara		01/06/2025	31/08/2025
Stipula contratto		01/09/2025	31/10/2025
Esecuzione lavori		01/11/2025	31/08/2026
Collaudo		01/09/2026	30/09/2026
<b>SERVIZI/FORNITURE</b>			
Progettazione/atti propedeutici		01/01/2026	30/06/2026
Stipula contratto fornitore		01/07/2026	31/07/2026
Certificato regolare esecuzione		01/08/2026	31/12/2026

#### 4. DATI FINANZIARI

##### 4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	506.666,67 €	90%
Risorse a carico del beneficiario	56.333,33 €	10%
<b>TOTALE</b>	<b>563.000,00 €</b>	

##### 4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	46.200,00 €
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	479.990,48 €
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	
E	Spese per arredi funzionali al progetto	10.000,00 €
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	
G	Costi di promozione e comunicazione	
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	26.809,52 €
<b>TOTALE</b>		<b>563.000,00 €</b>

\*L'allocatione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

\*\*Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

##### 4.3 Cronoprogramma annuale di spesa\* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
		€ 237.353,58	€325.646,42

\*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

##### 4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Il progetto mira al raggiungimento di obiettivi di carattere sociale orientati al coinvolgimento della comunità giovanile e locale al fine di rafforzare le opportunità lavorative, formative e culturali. Il polo sociale e culturale giovanile sarà animato e gestito da associazioni locali (già presenti e attive sul territorio) che da tempo richiedono all'amministrazione uno spazio polifunzionale.

La Gestione della casa della cultura prevederà: gestione e manutenzione degli spazi, programmazione delle attività quotidiane pomeridiane e programmazione degli eventi durante l'anno. Si prevede di affidare la gestione mediante procedura ad evidenza pubblica ad uno dei soggetti del terzo settore che ne possa garantire una gestione ottimale anche in collaborazione con le altre realtà del territorio e con le eventuali esigenze del Comune.

Inoltre, la sostenibilità successiva del progetto sarà garantita attraverso la convenzione che coinvolgerà Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano, i singoli Comuni coinvolti nel progetto, i soggetti gestori dei singoli nodi dell'Hub ed eventualmente altre istituzioni formative e culturali coinvolte.

Per normare l'attivazione, la gestione e il coordinamento delle comunità digitali/ hub diffusi si produrrà un protocollo operativo condiviso che prevede:

- Un tavolo di coordinamento centrale (per la creazione, organizzazione e promozione di azioni trasversali a tutti gli hub) che uniformi, promuova e sostenga dei comitati di gestione locali (uno per ogni hub, per la creazione, gestione e promozione di azioni locali e/o specifiche del tema sviluppato da ogni hub). In tal senso il digitale faciliterà la comunicazione e la collaborazione tra il Tavolo di coordinamento e i Comitati di gestione attraverso una piattaforma di gestione di progetto e strumenti di videoconferenza, rendendo la coordinazione più efficiente e tempestiva

- Un piano operativo annuale contenente la programmazione trasversale e locale, co-progettato con le realtà del territorio, sia imprenditoriali che terzo settore, che pubbliche;

- Una programmazione comune sostenuta da specifiche attività di supporto;

Una comunicazione coordinata e una promozione territoriale delle attività proposte da ciascuna comunità digitale/ hub diffuso anche attraverso la creazione di un sito/portale online in cui saranno presentati tutti gli hub della rete. Le funzionalità del sito/portale on-line saranno dirette sia verso l'esterno (per il pubblico) che verso l'interno (per un funzionamento sinergico e ottimale tra gli hub).

## 5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

### 5.1 Indicatori\*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	4.147*
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	20

\*popolazione residente nel Comune al 01.01.2023

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

\*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

### 5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	



166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	563.000,00

